zioni del materiale di armamento e del materiale mobile, la provincia di Bergamo abbia dovuto sospendere l'esercizio della linea, sostituendolo con un modesto ed insufficiente servizio automobilistico per il traffico dei passeggeri, mentre rimane quella importantissima ed ubertosa zona agricola priva di qualsiasi pubblico servizio di trasporto delle merci e delle derrate;

« e se non ritenga quindi utile, ai fini economici e dato lo sviluppo maggiore che in questo cinquantennio ha assunto la zona che va da Bergamo a Soncino, che la progettata ferrovia, approvata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici in sostituzione della cessata tranvia, abbia ad avere immediato inizio, tenuto anche presente e nel dovuto conto il nobile slancio della provincia e dei comuni, i quali deliberarono a suo tempo un concorso cinquantennale di lire 310,000 annue per rendere meno oneroso il contributo dello Stato, dando per tutte queste ragioni la precedenza a quest'opera su altre, le cui necessità non sembrassero così urgenti ed importanti. (*L'interrogante chiede risposta scritta*).

« CAPOFERRI ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle corporazioni per sapere se non ritenga opportuno porre allo studio un provvedimento diretto a regolamentare la produzione ed il commercio dei saponi da bucato con l'applicazione obbligatoria su di essi di un marchio indicante il titolo in acidi grassi contenuti.

« Ciò servirebbe a disciplinare un importante ramo della produzione nazionale, a garantire i consumatori da possibili frodi e a rendere più apprezzati all'estero tali prodotti. (*L'interrogante chiede risposta scritta*).

« BORRELLI FRANCESCO ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle corporazioni per sapere se ritenga opportuno sottoporre all'esame della corporazione dell'industria il problema delle tariffe dell'energia elettrica, dato che, mentre hanno tregua le clamorose polemiche, le tariffe continuano inesorabilmente ad aumentare in qualunque luogo e per qualunque uso. (*L'interrogante chiede risposta scritta*).

« GIARRATANA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per conoscere se, in presenza della distruzione cagionata dalle terribili grandinate che si sono abbattute in provincia di Bari e su territori anche l'anno scorso gravissimamente colpiti, non ritenga di far luogo a provvedimenti eccezionali di sgravio, non rientrando i lamentati ripetuti danni tra quelli previsti alla epoca della determinazione delle tariffe d'estimo. (*L'interrogante chiede risposta scritta*).

« RICCHIONI ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'educazione nazionale per conoscere se risponda a verità la notizia, pubblicata da qualche giornale, del dono fatto dal Governatore di Roma allo Stato della Città del Vaticano, dei preziosi cimeli di Torquato Tasso e della Biblioteca Tassiana, conservati nel Convento di Sant'Onofrio. (*L'interrogante chiede risposta scritta*).

« GARIBALDI ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se, di fronte alle conclusioni del Congresso della U. N. F. I. E. L., secondo le quali il prezzo medio dell'energia elettrica per chilowattora prodotto e consegnato dalla centrale a domicilio dei singoli consumatori risulta fra le due e le tre lire, mentre il costo di produzione in centrale è di circa lire 0.90, come risulta dal testo ufficiale delle discussioni, non ritenga opportuno procedere, in base ai piani finanziari in suo possesso che corredano a termini di legge le domande di concessione, ad una indagine per ricostruire il medio costo di produzione, da servire quale elemento fondamentale di una discussione in seno alla corporazione dell'industria.

« E ciò tanto più che, da una indagine personale del sottoscritto presso il Genio civile di Brescia per quattro grandi impianti, il costo medio è risultato minore della metà di quello denunciato; il che starebbe a dimostrare la inattendibilità delle medie o l'errore sistematico dei preventivi fatti dai tecnici delle Società elettriche. (*L'interrogante chiede risposta scritta*).

« GIARRATANA ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se non creda opportuno dichiarare a tutti gli effetti di legge zona sismica quella del Vulture, ripetutamente e gravemente colpita da movimenti tellurici, non figurando detta zona nel Regio decreto in data 13 marzo 1927, n. 431, nè in quello più recente del 3 aprile 1930, n. 682, e se non creda opportuno,